

RIPARTE LA TRATTATIVA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sindacati-Circondario, prove di pace

DOPO la dura presa di posizione dei sindacati Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Csa, che avevano minacciato di riaprire lo stato di agitazione, è arrivata ieri pomeriggio (sia pure in ritardo rispetto a quanto concordato in Prefettura il 6 agosto), la convocazione da parte del Circondario per la ripresa della contrattazione integrativa. Proprio l'ente di via Boccaccio, qualche ora dopo l'attacco frontale dei sindacati, ha infatti reso noto che la loro convocazione, inizialmente promessa entro la prima decade di settembre, è stata fissata per martedì. Questo perché, spiegano dal Circondario, «gli uffici sono al lavoro per predisporre gli atti rela-

tivi all'avvio della contrattazione decentrata dopo l'avvenuta erogazione della produttività e la predisposizione del bando per dirigente alle Risorse umane, che sarà pubblicato entro la settimana unitamente al decreto di nomina della commissione».

Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Csa, dal canto loro, nel primo pomeriggio di ieri avevano ricordato di aver accettato, in Prefettura, di «sospendere lo stato di agitazione del Circondario, dei Comuni afferenti (tranne Medicina) e dell'Asp a fronte di tre impegni della presidenza», vale a dire «la convocazione entro la prima decade di settembre per la ripresa della contrattazione integrativa, per dare applicazione al contratto nazionale 2016-2018, il pagamento del salario accessorio con la retri-

buzione erogata a settembre 2019, e la nomina del dirigente dell'Ufficio Personale associato e adeguamento della dotazione organica dell'Ufficio stesso entro l'anno».

I SOLDI

In ballo c'è il pagamento del salario accessorio da corrispondere a settembre

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
13 settembre 2019